



COMUNE DI EMPOLI

Settore III - Politiche Territoriali

Servizio Tutela Ambientale

ORDINANZA N. 116 **DEL 25/09/2019**

OGGETTO: CONDOMINIO DI VIA BERNI 3/11- ANGOLO VIA PETRARCA 32 EMPOLI -
ORDINANZA DI ADEGUAMENTO SCARICHI FOGNARI

Premesso che, a partire dal mese di marzo 2019, sono pervenute segnalazioni a questo Comune in merito alla presenza di liquami stagnanti lungo il Torrente Orme in prossimità del condominio Via Berni 9 – Via Petrarca n. 32 ;

Considerato che in passato tale problematica era già stata oggetto di segnalazione, ed in base ai sopralluoghi effettuati dalla P.M., da tecnici del Comune e di Acque SpA presso il Condominio di Via Berni 3/11- angolo Via Petrarca 32, risultava che lo stesso è dotato di tubazioni per le acque reflue domestiche correttamente collegate alla pubblica fognatura attraverso un impianto di sollevamento, posto all'interno della proprietà condominiale e che, soltanto in caso eccezionale di non funzionamento della pompa della stazione suddetta, le acque venivano scaricate nel fiume Orme, attraverso una "cateratta" ivi presente;

Visto che, in base agli atti del procedimento:

- si evince che tale cateratta è posta lungo un condotto fognario in cui sono convogliate, con un percorso non noto, le acque reflue degli scarichi di altri edifici della zona;
- non è possibile individuare gli edifici coinvolti e pertanto i soggetti titolari di diritti di scarico nella predetta cateratta;

Preso atto che, con nota assunta al prot. 53394 del 12/12/2013 della Direzione Viabilità, Trasporti, Edilizia, Pianificazione Territoriale, Difesa Del Suolo e delle risorse idriche dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa, si precisava:

- in merito alla cateratta che tale manufatto "*è un vecchio scarico fognario, pertanto tutto quello che concerne il buon funzionamento e quindi la manutenzione ordinaria e straordinaria è a totale carico del proprietario e/o utilizzatore*";
- per evitare depositi continui di sedime all'interno dell'argine del Torrente Orme che si poteva prolungare lo scarico fino al termine del manufatto mediante la posa in opera di tubazione a "*becco di flauto*" munita di clapet;

Dato atto che il Comune di Empoli - Servizio Tutela Ambientale con propria comunicazione prot gen n. 5289/2014:

- raccomandava al suddetto condominio di effettuare le opere di manutenzione ordinaria necessarie per garantire il buon funzionamento dello scarico in oggetto, compresa la periodica pulizia e la rimozione di eventuali depositi/erbacce;
- avvertiva lo stesso condominio che si sarebbe valutata la possibilità di imporre la chiusura definitiva dello scarico qualora la problematica si fosse ripresentata;

Visto quanto sopra, il Servizio Tutela Ambientale del Comune di Empoli, in seguito alle segnalazioni pervenute, ha comunicato via pec l'avvio di procedimento amministrativo prot. n. 22023 del 02/04/2019 allo Studio Quomodo s.a.s. di Moretti Giacomo & C, in qualità di amministratore pro-tempore del Condominio di via Berni 3/11, per richiedere di eseguire le opere necessarie per l'eventuale modifica dello scarico e comunicarne gli esiti a questo ufficio;

Considerato che ad oggi non risulta pervenuta nessuna comunicazione in merito a quanto richiesto al fine di eliminare la problematica di acque putride nel torrente Orme riconducibili allo scarico in argomento;

Preso atto che non si tratta di un evento eccezionale ma che lo scarico di acque reflue nel Torrente Orme si è ripetuto;

Richiamato il D.Lgs. n. 152/06, Parte II, Titolo IV, Capo II, che all'art. 124 comma 1 e comma 3 che stabilisce che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati;

Rilevato pertanto che lo scarico nel Torrente Orme non è autorizzato nè autorizzabile in quanto la zona è servita da Pubblica Fognatura e di conseguenza tutti gli scarichi di acque reflue domestiche che non risultano allacciati alla stessa risultano illeciti;

Ravvisata dunque la necessità di provvedere in merito alla salvaguardia e tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

Visti:

- l'art 13 dlgs 267/2000;
- l'art 11 dello Statuto del Comune di Empoli;
- l'art. 45 del Regolamento Edilizio Comunale;
- l'art 107 dlgs 267/2000;
- l'art. 21 bis della L.241/90
- l'art. 124 del d.Lgs. 152/06;

ORDINA

per i motivi sopra descritti, **ALLO STUDIO QUOMODO S.A.S. DI MORETTI GIACOMO & C.**, in qualità di Amministratore pro-tempore del Condominio di Via berni 3/11- angolo Via Petrarca 32 ad Empoli, proprietario del terreno rappresentato al Catasto fabbricati F.M. 17 particella 1594 sub vari dove insiste il manufatto, salvo se altri:

1. di effettuare una verifica del corretto funzionamento e recapito degli scarichi dell'impianto fognario, provvedendo all'adeguamento dell'impianto stesso, entro e oltre 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, con le modifiche necessarie per garantire il corretto convogliamento degli scarichi in pubblica fognatura;

2. di presentare al Servizio Tutela Ambientale, entro e non oltre 5 giorni dal termine dei lavori di cui al punto 1, una **DICHIARAZIONE** attestante la conformità di tutti gli scarichi del condominio ed il regolare allaccio alla rete fognaria cittadina.

DISPONE

- la notifica, per le verifiche che il caso richiede in merito ai terreni di rispettiva proprietà e ai manufatti ivi presenti :
 - all'AGENZIA DEL DEMANIO per la Particella 36 F.M. 17;
 - alla Società IMMOBILIARE ELPA S.r.l. per la particella 2618 F.M. 17;
- di incaricare l'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa – Polizia Municipale – Comando Territoriale di Empoli di verificare il rispetto e l'esecuzione della presente ordinanza e di provvedere, in caso di accertata inottemperanza, alle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/06 e s.m. e i.;

\

COMUNICA

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto comunale la presente ordinanza verrà affissa all'Albo Pretorio per 10 giorni.

In caso di inadempienza a quanto prescritto dal presente atto si procederà all'applicazione delle sanzioni previste da norme di legge e all'emanazione dell'ordinanza di chiusura dello scarico nel Torrente Orme.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Toscana entro 60 giorni dalla data di notificazione, oppure, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notificazione,

DISPONE

La notifica del presente provvedimento al soggetto destinatario tramite invio per pec all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'amministratore del condominio, valendo come avvenuta notifica la ricevuta di consegna del sistema di posta certificata

Il Dirigente del Settore
ANNUNZIATI ALESSANDRO / ArubaPEC
S.p.A.